

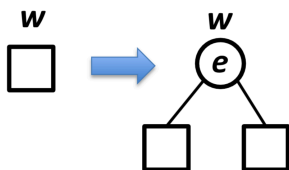
# Lezione\_21\_DeA

## 6.5.2.3.2. put

**Metodo** `put(k,x)`

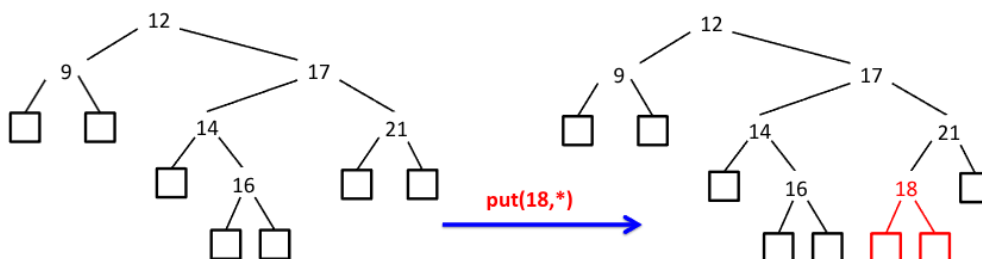
```
w <- TreeSearch(k, T.root());
if (T.isInternal(w)) then {
  y <- w.getElement().getValue();
  sostituisce x a y nella entry w.getElement();
  return y;
}
expandExternal(w, e = (k,x));
incrementa numero di entry di T di 1;
return null;
```

Il metodo `expandExternal(w,e)` trasforma  $w$  in nodo interno contenente la entry  $e$ :



La *complessità* è  $\Theta(h)$  perché è dominata dalla `TreeSearch`.

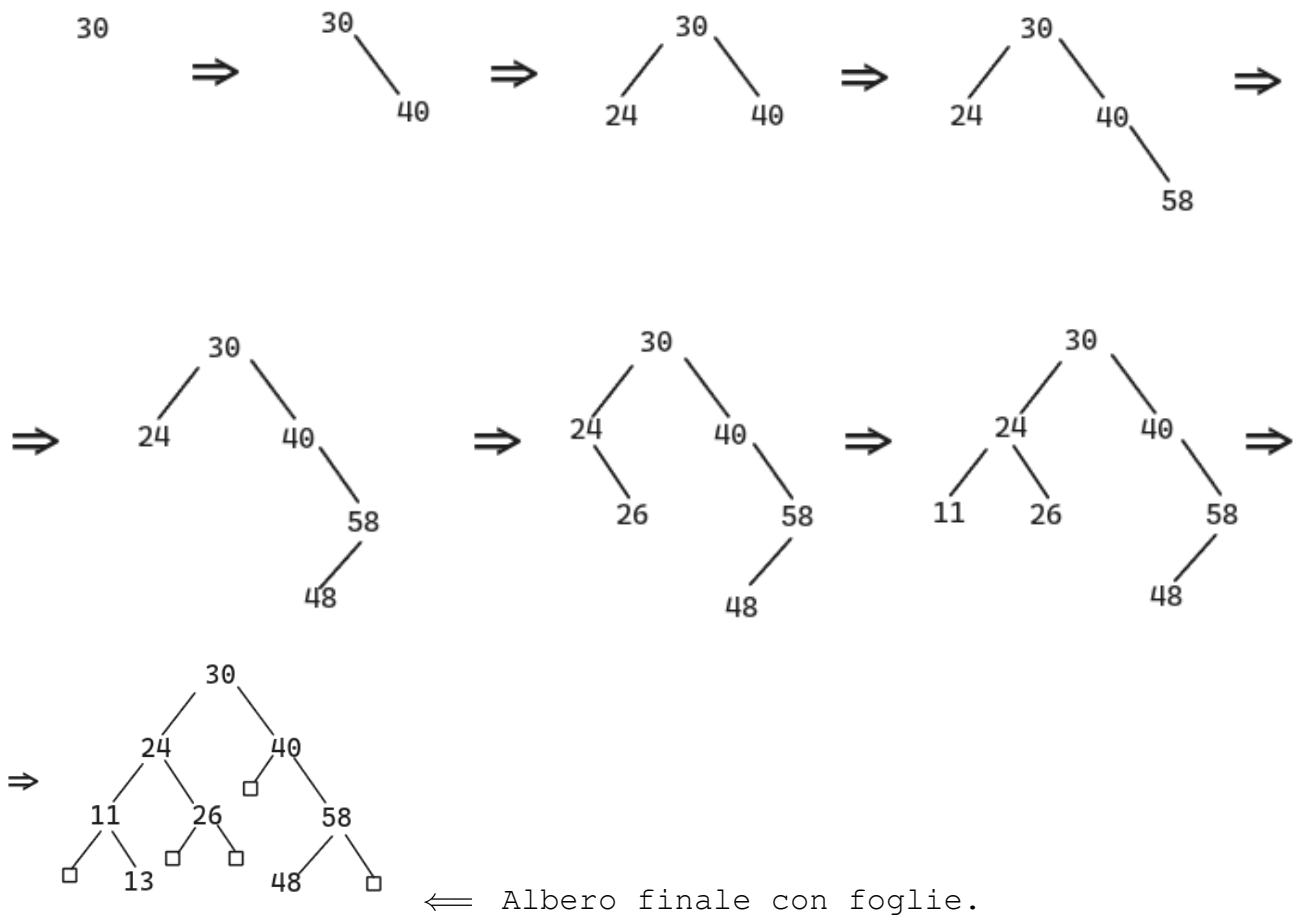
### 6.5.2.3.2.1. Esempio (solo chiavi)



### 6.5.2.3.2.2. Esercizio

Inserire un un albero di ricerca vuoto otto entry con chiavi 30, 40, 24, 58, 48, 26, 11, 13 e far vedere l'albero risultante dopo ciascun inserimento.

(senza foglie)



### 6.5.2.3.3. remove

**Metodo** `remove(k)`

```
w <- TreeSearch(k, T.root());
if (T.isExternal(w)) then {
    return null;
}
else{
    value <- w.getElement().getValue();
    decrementa il numero di entry in T di 1;
    if((T.isExternal(T.left(w)) OR (T.isExternal(T.right(w))) then {
        //Caso 1: w interno con almeno 1 figlio foglia
        //funziona correttamente anche se entrambi i figli di w sono
entrambi foglie
        u_L <- T.left(w);
        u_R <- T.right(w);
        if (T.isExternal(u_L)) then {
            cancella w e u_L;
            fai salire u_R al posto di w;
        }
        else{
```

```

        cancella w e u_R;
        fai salire u_L al posto di w;
    }
}
else{
    //Caso 2: w interno con due figli interni
    y <- nodo con chiave max nel sottoalbero sinistro di w;
    sposta la entry in y nel nodo w;
    cancella y e il suo figlio destro;
    fai salire il figlio sinistro di y al posto di y;
}
}
return value

```

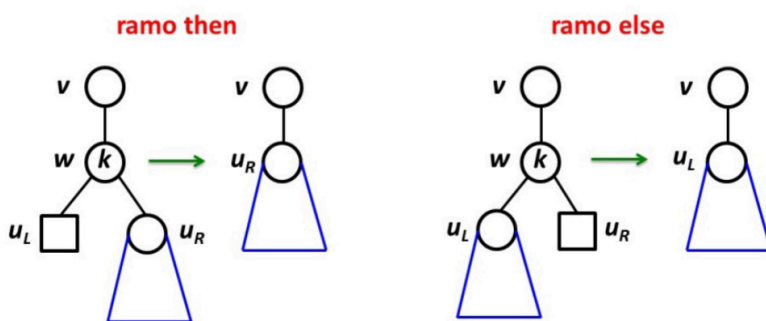
#### 6.5.2.3.3.1. Caso 1

In questo caso  $w$  ha almeno un figlio foglia.

```

u_L <- T.left(w);
u_R <- T.right(w);
if (T.isExternal(u_L)) then {
    cancella w e u_L;
    fai salire u_R al posto di w;
}
else{
    cancella w e u_R;
    fai salire u_L al posto di w;
}

```



#### ⚠ Osservazione

Se  $w$  era radice, allora la nuova radice è il figlio messo al suo posto.

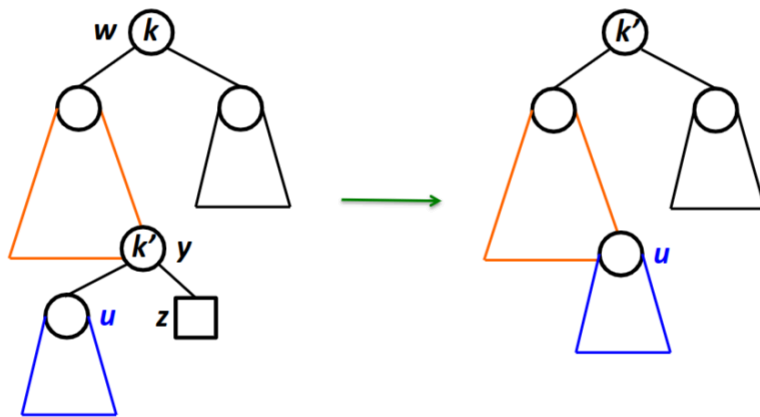
### 🔥 Nota bene

Il caso 1 funziona correttamente anche se entrambi i figli di  $w$ ,  $u_L$  e  $u_R$ , sono foglie.

#### 6.5.2.3.3.2. Caso 2

In questo caso  $w$  ha due figli interni.

```
y <- nodo con chiave max nel sottoalbero sinistro di w;  
sposta la entry in y nel nodo w;  
cancella y e il suo figlio destro;  
fai salire il figlio sinistro di y al posto di y;
```



La prima istruzione ha  $\Theta(h)$  operazioni, mentre le altre tre  $\Theta(1)$  operazioni.

### ⚠ Osservazione

$y$  è il predecessore "interno" di  $w$  nella visita inorder e contiene la chiave massima ( $k'$ ) tra quelle nel sottoalbero sinistro di  $w$ , cioè quella che precede  $k$  nell'ordine crescente delle chiavi.

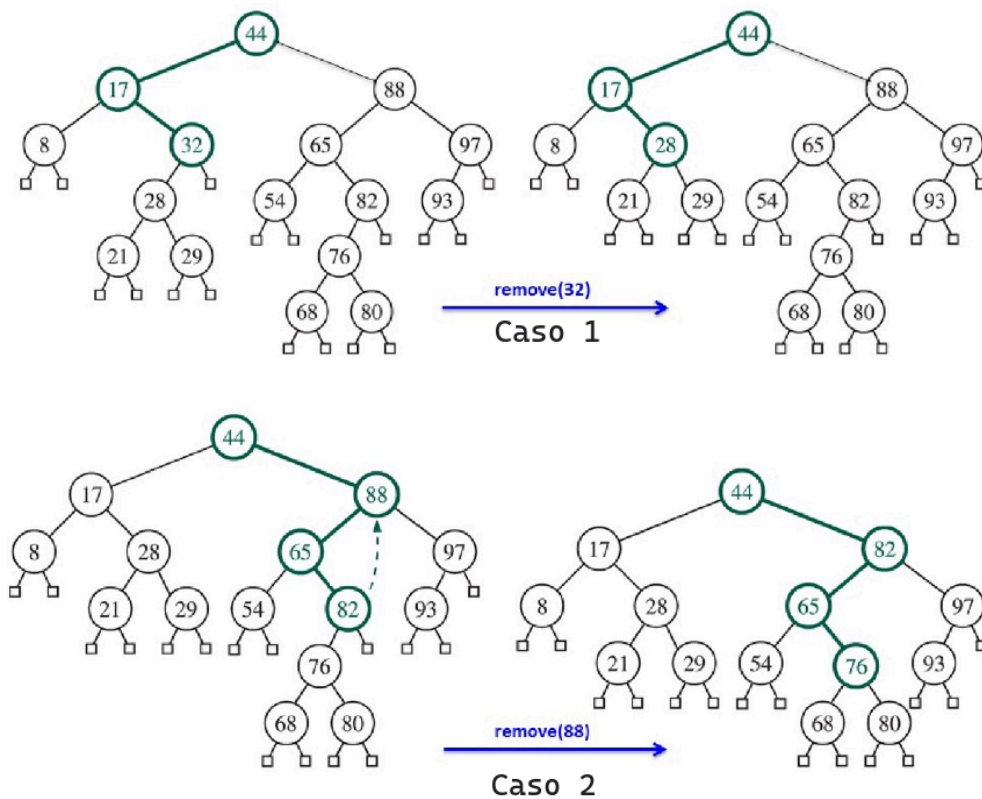
#### 6.5.2.3.3.3. Complessità

Sia  $h$  l'altezza di  $T$ . La complessità di `remove(k)` è ottenuta sommando i seguenti contributi:

- `TreeSearch`:  $\Theta(h)$ ;
- Nel caso 2, la ricerca di  $y$ :  $\Theta(h)$ ;

- Altre operazioni:  $\Theta(1)$ ;  
 $\Rightarrow$  Complessità  $\in \Theta(h)$ .

#### 6.5.2.3.3.4. Esempio



#### 6.5.2.3. TreeSearch iterativo

**Algoritmo** `TreeSearch(T, k)`

**Input:** ABR  $T$  e una chiave  $k$ ;

**Output:** nodo  $w \in T$  contenente una entry con chiave  $k$ , se esiste, o una foglia "giusta" per  $k$ .

```
w <- T.root();
while (T.isInternal(w)) do{
  x <- w.getElement().getKey();
  if(x = k) then{
    return w;
  }
  if(k < x) then{
    w <- T.left(w);
  }
  else{
    w <- T.right(w);
  }
}
return w;
```

La *complessità* è  $\Theta(h)$ , infatti:

- vengono eseguite  $\Theta(1)$  operazioni fuori dal while;
- vengono eseguite  $\Theta(h)$  operazioni del while al caso pessimo;
- vengono eseguite  $\Theta(1)$  operazione in ciascuna iterazione del while.

### 6.5.3. Osservazioni sugli Alberi Binari di Ricerca

Una debolezza degli Alberi Binari di Ricerca si vede quando sono molto sbilanciati (ovvero quando  $h \in \Theta(n)$  con  $n$  il numero di entry): la complessità dei tre metodi `get`, `put` e `remove` degradano sino a diventare quelle ottenibili con una semplice lista non ordinata. Allora un ABR non ha nessun valore aggiunto, al caso pessimo, rispetto alle liste o alla Tabella Hash.

Alcune direzioni possibili per migliorare gli ABR sono:

1. Ribilanciare  $T$  ogni volta che lo sbilanciamento supera una soglia prefissata (es: AVL, Red-Black Tree);
2. Rendere i nodi più capienti in modo da *assorbire* meglio gli effetti di inserimenti o rimozioni che potrebbero portare a uno sbilanciamento dell'albero (es: (2,4)-Tree).

In seguito vedremo implementazioni efficienti della Mappa Ordinata basate su varianti degli Alberi Binari di Ricerca e discuteremo come generalizzare la Mappa per permettere chiavi duplicate (Multimappa). In particolare tratteremo di Multi-Way Search Tree (MWS-Tree), (2,4)-Tree, faremo cenni sui Red-Black Tree e parleremo di Multimappe.

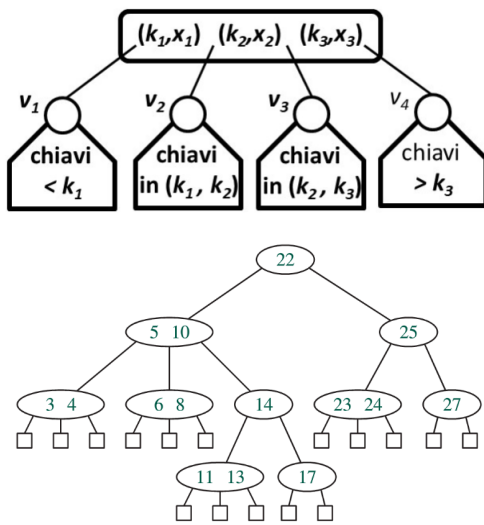
## 6.6. Multi-Way Search Tree

### 6.6.1. Definizione, osservazioni, proposizione

Un *Multi-Way Search Tree* (MWS-Tree)  $T$  è un albero *ordinato* tale che ogni nodo interno ha *almeno due figli*, ogni nodo interno con  $d \geq 2$  figli  $v_1, v_2, \dots, v_d$  (*d-node*) soddisfa le seguenti proprietà:

- *Memorizza d-1 entry*  $(k_1, x_1), (k_2, x_2), \dots, (k_{d-1}, x_{d-1})$  dove  $k_1 < k_2 < \dots < k_{d-1}$ ;
- Per  $1 \leq i \leq d$  vale che la chiave di ogni entry  $e$  memorizzata in un nodo  $T_{v_i}$  soddisfa la relazione  $k_{i-1} < e.getKey() < k_i$  (assumendo  $k_0 = -\infty$  e  $k_d = +\infty$ );

Per convenzione, le foglie sono delle sentinelle e non memorizzano entry (come negli ABR).



### ! Osservazione

I Multi-Way Search Tree generalizzano gli Alberi Binari di Ricerca permettendo ai nodi di contenere più entry, cosa che rende più agevole il bilanciamento (nella variante  $(2,4)$ -Tree che vedremo in seguito).

### ! Osservazione

Un Albero Binario di Ricerca è un MWS-Tree in cui ogni nodo è un 2-node.

### ≡ Proposizione

Un MWS-Tree che memorizza  $n$  entry ha  $n+1$  foglie.

#### 6.6.1.1. Dimostrazione

Sia  $T$  un MWS-Tree che memorizza  $n$  entry.

Definiamo:

- $A = \{\text{nodì interni di } T\};$
  - $B = \{\text{foglie di } T\}$
  - $\forall v \in T$  sia  $d_v$  il numero di figli di  $v$ :
    - se  $v$  è foglia, allora  $d_v = 0$  e  $v$  non contiene entry;
    - se  $v$  è interno, allora  $d_v > 0$  e  $v$  contiene  $d_v - 1$  entry;
- $$\implies n = \sum_{v \in A} (d_v - 1)$$

Ricordiamo la proprietà per cui  $\sum_{v \in T} d_v = |A| + |B| - 1$  e inoltre vale che  $\sum_{v \in T} d_v = \sum_{v \in A} d_v$ .

$$n = \sum_{v \in A} (d_v - 1) = \left( \sum_{v \in A} d_v \right) - |A| = |A| + |B| - 1 - |A| = |B| - 1$$

$$\Rightarrow |B| = n + 1$$

□

### ! Osservazione

Se tutti i nodi interni fossero dei d-node l'MWS-Tree  $T$  sarebbe un albero d-ario.

Detto  $x$  il numero dei nodi interni e  $y$  il numero di foglie  $T$  sappiamo che  $y = (d-1)x + 1$ , che è coerente con la proposizione precedente dato che l'albero in questo caso memorizzerebbe  $n = (d-1)x$  entry.

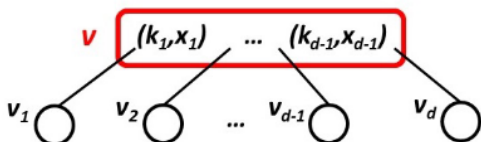
## 6.6.2. Ricerca in un MWS-Tree

**Algoritmo** `MWTreeSearch(k, v)`

**Input:** chiave  $k$ , nodo  $v \in T$ .

**Output:** nodo di  $T_v$  contenente una entry con chiave  $k$ , se esiste, o foglia in posizione "giusta" per  $k$ .

```
if (T.isExternal(v)) then{
    return v;
}
//Siano (k1, x1), ..., (k_{d-1}, x_{d-1}) le entry in v, con k1 < ... <
k_{d-1}, e siano v1, v2, ..., v_d i figli di v (Vedi immagine sottostante)
Trova i tale che k_{i-1} < k <= k_i; //si assuma k_0 = -∞, k_d = +∞
if (k = k_i) then{
    return v;
}
else{
    return MWTreeSearch(k, v_i);
}
```

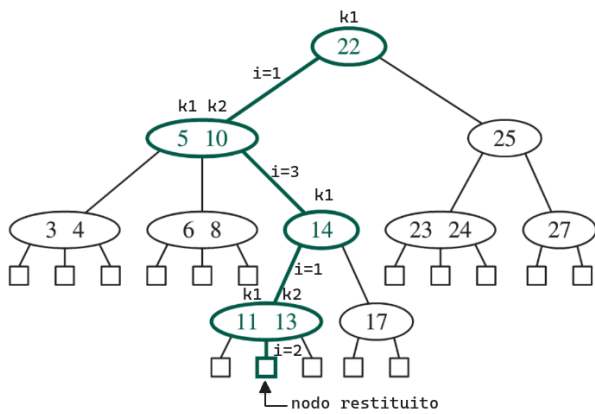


La *chiamata iniziale* per cercare in tutto l'albero corrisponde a `v = T.root()`.

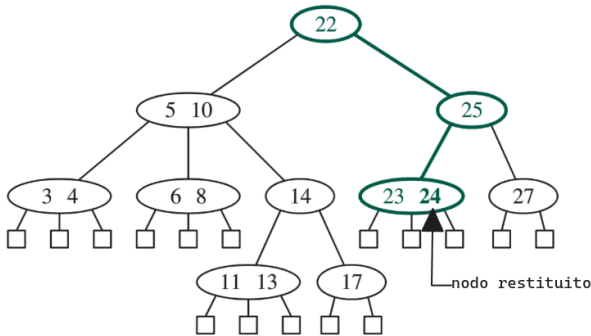
### 6.6.2.1. Esempi

`MWTreeSearch(12, T.root())`





`MWTreeSearch(24, T.root())`



#### 6.6.2.2. Complessità

**Ipotesi:** le entry in un nodo interno sono memorizzate in una lista ordinata.

L'albero della ricorsione per `MWTreeSearch(k, T.root())`:

- Ha  $\leq h+1$  chiamate ricorsive, dove  $h$  è l'altezza di  $T$ ;
- Il costo associato a ciascuna chiamata ricorsiva è  $\Theta(d_{max})$  al caso pessimo, dove  $d_{max}$  è il massimo numero di figli di un nodo  
 $\Rightarrow$  Complessità  $\in \Theta(hd_{max})$ .

La complessità non migliora in generale quella della `TreeSearch` per gli ABR in quanto per i MWS-Tree non abbiamo limiti superiori su altezza e massimo numero di figli, se non (per entrambi) il limite banale di  $n$ , dove  $n$  è il numero di entry in  $T$ .